

biblioteca

Laura Mariani e Cristina Valenti
(a cura di)

LEO DE BERARDINIS OGGI.
CULTURE TEATRALI 2019

Firenze, La Casa Usher, 2019,
pagg. 215, euro 15,50

Sul numero 28 di *Culture Teatrali* appare una monografia dedicata a Leo de Berardinis, con saggi frutto di nuove ricerche condotte nell'Archivio Leo de Berardinis, conservato presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, come l'artista desiderava. All'interno un dossier con diciannove testimonianze proposte in occasione della prima presentazione pubblica del fondo. Inoltre viene proposta una ricognizione storica del teatro universitario internazionale, un'analisi delle edizioni inaugurali del Festival Internazionale del Balletto di Genova-Nervi, la prima rassegna italiana dedicata alla danza, e vengono delineate le premesse metodologiche di un nuovo approccio alla storia del teatro italiano, nell'ottica dei *performance studies*.

Sergio Blanco
AUTOFINIZIONE.

L'INGEGNERIA DELL'IO

Imola (Bo), Cue Press, 2019, pagg. 50,
euro 19,99

TEATRO

Imola (Bo), Cue Press, 2019, pagg. 132,
euro 22,99

Cue Press pubblica due volumi sull'opera di Sergio Blanco, drammaturgo uruguayano. *Autofinizione* è un saggio sulla pratica, proposta da Sergio Blanco, della narrazione di sé: un processo attraverso il quale si trasforma in finzione il proprio vissuto per narrarlo, in un costante dialogo con la propria memoria. Una costruzione e reinvenzione di sé che trova negli scritti di Socrate, Freud, Santa Teresa, Stendhal e Rimbaud le proprie ragioni critiche.

In *Teatro* sono raccolti tre testi (*Tebas Land*, *L'Ira di Narciso* e *Il bramito di Duüsseldorf*) in cui è evidenziata la pratica dell'autofinizione. Storie che narrano autobiografie reali o solo potenziali, in cui continuamente il lettore è portato a interrogarsi sul labile confine tra realtà e finzione, posto che - come nella vita - le risposte siano assai meno importanti delle domande.

Antonin Artaud

IL TEATRO E LA CRUDELTÀ

Roma, Edizioni E/O, 2019, pagg. 149, euro 11

Un'antologia dei testi teorici e filosofici di Antonin Artaud, uno tra i maggiori drammaturghi del secolo scorso, esponente del surrealismo e inventore del "teatro della crudeltà", che, in questi testi, approfondisce e teorizza il concetto di catarsi.

Vincenza Di Vita

UN FEMMINILE PER BENE.

CARMELO BENE E LE MADONNE
A CUI È APPARSO

Sesto San Giovanni (Mi), **Mimesis**,
2019, pagg. 126, euro 12

Partendo dall'indagine sui rapporti di Carmelo Bene con il Sacro, considerato come un rito, il volume di Vincenza Di Vita sfocia in una riflessione sulla figura femminile in Carmelo Bene, tenendo conto del rapporto tra filosofi e intellettuali della sua epoca, privilegiando la dimensione autoriale-attoriale. Il lavoro procede affiancando cronologia delle opere e biografia dell'artista.

Paolo Puppa

SCENE CHE NON SONO LA MIA STORIA
E STORIE DI VIOLENZA NEL TEATRO
TRA DUE MILLENNI

Corazzano (Pi), Titivillus, 2019,
pagg. 192, euro 18

Tredici saggi di Paolo Puppa, già pubblicati su riviste online, o in lingua straniera, accanto ad alcuni scritti inediti compongono il volume. Protagonisti sono letterati e attori - tra cui Pirandello e Svevo, Kiš e Kleist, Fo e Barba -, che, a volte, si scambiano i ruoli apparendo così sotto nuova forma. Tre le sezioni del volume: "Fondali", con tre studi generali sulla Bibbia e sul notturno del primo Novecento, "Profili di scrittura" con alcuni saggi monografici e "Varie ed eventuali" con le recensioni.

Dina Saponaro e Lucia Torsello

LUIGI PIRANDELLO

IL PREMIO NOBEL NEGLI ARCHIVI

Roma, Bulzoni, 2019, pagg. 166, euro 15

Grazie al puntuale lavoro delle due studiose, vengono pubblicati per la prima

volta integralmente tutti i documenti relativi a Pirandello appartenenti alla Raccolta Premio Nobel, conservata presso l'Istituto di Studi Pirandelliani e sul Teatro Contemporaneo di Roma. Tra essi figurano lettere, telegrammi, biglietti da visita, indirizzati a Luigi Pirandello quando risiedeva nella sua casa di via Antonio Bosio, nel periodo tra la notizia dell'assegnazione del Premio e la cerimonia della consegna avvenuta il 10 dicembre 1934. Inoltre vengono pubblicati alcuni interessanti discorsi: quello di Serge de Chessin, Presidente del Sindacato della Stampa Estera di Svezia (9 dicembre 1934), e quello di Pirandello al Palazzo della Città (10 dicembre 1934), oltre ad altri discorsi ufficiali.

Carla Bino, Giulia Innocenti Malini,
Laura Peja (a cura di)

LO SCANDALO DEL CORPO.

STUDI DI UN ALTRO TEATRO
PER CLAUDIO BERNARDI

Milano, Vita e Pensiero, 2019,
pagg. 366, euro 30

Una raccolta di studi dedicati a Claudio Bernardi e alla sua metodologia. Si indaga il teatro, non solo come spettacolo da guardare ma su come farlo e su come parteciparvi da diversi punti di vista, religiosi, sociali, politici. Nell'organizzazione del libro, si segue la struttura drammaturgica, dividendolo in tre atti, un prologo e un epilogo. Il prologo contiene interventi liberi e in diverse forme, mentre i tre atti sono dedicati ai principali filoni di studio di Claudio Bernardi cioè la festa, la drammaturgia del Sacro, il teatro sociale e di comunità.

Simona Scattina

«NON TUTTI VISSERO FELICI
E CONTENTI». EMMA DANTE
TRA FIABA E TEATRO

Corazzano (Pi), Titivillus, 2019,
pagg. 200, euro 19

Il percorso artistico di Emma Dante, capace di trarre vita dai confronti dialettici (con l'attore, con le storie, con le forme teatrali), trova nel teatro ragazzi, e nei suoi spazi fortemente metaforici un terreno assai fertile. Il volume ricostruisce con completezza il rapporto della regista con le fiabe e i loro personaggi, archetipo e principio della nostra formazione come esseri umani. Nelle pagine trovano spazio una prefa-

zione di metodo (di Anna Barsotti), un'analisi dettagliata delle fiabe inscenate dalla Dante e numerose testimonianze dirette, in forma di intervista, della regista e dei diretti collaboratori.

Maricla Boggio

LA DANZA INTERIORE. ORAZIO COSTA,
LA MIMICA E L'INTERPRETAZIONE

Roma, Bulzoni, 2019, pagg. 190, euro 16

Un'indagine sul metodo di interpretazione di Orazio Costa, che evidenzia le differenti modalità di comunicazione e di applicazione della mimica. Vengono quindi raccolte testimonianze di artisti della scena dal secondo Novecento fino alla fine del secolo, oltre ai racconti di suoi amici, allievi e studiosi. Prendendo infatti spunto da una lezione al Dams di Torino, si verifica l'applicazione del metodo di Costa alle prove e agli elaborati degli allievi. Si suggeriscono le fonti da cui questo metodo è scaturito, proiettandosi anche nel mondo della scienza, in particolare attraverso la constatazione che perfino nell'ambito dei neuroni a specchio emerge l'immedesimazione, che è alla base del metodo connaturato al nostro essere umani.

Lorenza Codignola

L'INTERPRETAZIONE SCENICA
NEL TEATRO IN MUSICA. LEZIONI DI
REGITAZIONE PER CANTANTI D'OPERA

Roma, Dino Audino, 2019, pagg. 157,
euro 18

Il volume spiega il metodo che da anni l'autrice utilizza nelle sue lezioni ai cantanti d'opera: lavorando non solo sulla voce, ma anche sull'interpretazione, insegnando infatti a superare le proprie resistenze mentali, i limiti imposti dalla propria fisicità e dalla propria emotività.

Marina Gorla, Marco Maccieri,

Luca Zangheri

IL LAVORO INVISIBILE DELL'ATTORE.
PRATICHE ED ESERCIZI PER LIBERARE
IL TALENTO IN SCENA

Roma, Dino Audino, 2019, pagg. 160,
euro 19

Tre insegnanti della Paolo Grassi incrociano le rispettive esperienze proponendo cinquanta esercizi e venti lezioni